

TRENTINO 260521

I sindacati trentini: «Risposte chiare ai 15mila lavoratori stagionali»

Cgil, Cisl e Uil in coro: “Basta annunci, queste persone hanno bisogno di risposte chiare e di certezze”



TRENTO. "Apprendiamo che gli assessori **Failoni e Spinelli** hanno reso noti i tempi e i criteri sulla base dei quali verranno erogati gli **aiuti a fondo perduto per le imprese danneggiate dalla crisi pandemica**. Ci aspetteremmo la stessa solerzia e la stessa chiarezza anche **per i lavoratori e le lavoratrici stagionali, 15 mila addetti che con le loro famiglie attendono ormai da un anno risposte dalla Giunta provinciale.**

Invece i membri dell'Esecutivo si limitano a ricordare che entro la fine del mese **arriveranno per loro gli aiuti statali**". Così una nota congiunta dei segretari generali di **Cgil Cisl Uil del Trentino, Andrea Grosselli, Michele Bezzi e Walter Alotti.**

"Crediamo sia arrivato il tempo di **mettere da parte gli annunci** e di dare **risposte chiare e precise a questi addetti in difficoltà** ormai da mesi. Non si sa nulla su quali saranno i criteri per l'assegnazione dei sostegni, chi ne avrà diritto e a quanto ammonteranno. Non è stato ancora reso noto con quali modalità si presenterà domanda", aggiungono i sindacati.